



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-12-2019 (punto N 2)**

Delibera N 1520 del 09-12-2019

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
FEDERICA FRATONI  
STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI*

*Estensore PIERGIUSEPPE CALA'*

*Oggetto*

Schema di Accordo per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree SIN della Toscana.  
Approvazione

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1.pdf

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE

Direzione Generale

Direzione Generale

GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E  
COESIONE SOCIALE  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15 della stessa;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte III, Sezione II “Tutela delle acque dall'inquinamento” e la Parte IV, Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati” e il regolamento di attuazione di cui al DPGR n. 14/R del 2004;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84;

Vista la legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” ed il regolamento di attuazione di cui al DPGR 46/R dell'08/09/2008;

Vista la legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 “Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”, come modificata dalla l.r. 18 novembre 2019, n. 68;

Vista la Legge regionale 4 giugno 2019, n. 28 “Forme di collaborazione interistituzionale in tema di sicurezza del lavoro, ambiente, salute e cultura della legalità”;

Visto il “Piano Regionale di gestione rifiuti e Bonifica dei siti inquinati” approvato con d.c.r.t. 94 del 18 novembre 2014, come modificato dalla delibera del Consiglio regionale n. 55 del 26 luglio 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale. n. 301 del 15/03//2010 “Linee Guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati”;

Visti gli Accordi di Programma in corso concernenti la messa in sicurezza e le bonifiche dei SIN e dei SIR di Massa Carrara, di Piombino e di Orbetello;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 9 ottobre 2019, n. 73 “Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020”, ed in particolare il paragrafo “Ambiente e Salute” contenuto nel capitolo inerente all'Obiettivo strategico n. 1 “Prevenzione”;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (rep. Atti n. 156/CSR) del 13/11/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018, come prorogata al 31/12/2019 dall'Intesa rep. Atti n. 247/CSR del 21/12/2017, che per la prima volta ha stabilito uno specifico Macro Obiettivo su Ambiente e Salute, evidenziando l'importanza di tale tematica nell'ambito delle azioni programmate di prevenzione e promozione della salute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 25/05/2015, n.693 che approva il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2015, n.1314 che approva la sostituzione dell'allegato A della DGRT 693/2015, con un nuovo allegato A, rimodulato sulla base degli aggiornamenti ed adeguamenti effettuati al fine di recepire l'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 e nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2018, n. 740 che recepisce l'Intesa 247/CSR/2017, approvando contestualmente la rimodulazione per l'anno 2018 e la proroga per l'anno 2019 dei progetti del Piano Regionale per la Prevenzione;

Richiamato il progetto n. 46 "Ambiente e Salute" del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2019;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2016, n. 1252, avente per oggetto "DGRT 1314/2015. Attuazione progetto n. 46 del Piano Regionale per la Prevenzione. Indirizzi operativi in materia di ambiente e salute", che istituisce il Coordinamento regionale per la gestione degli aspetti sanitari in materia di ambiente e salute, avente le seguenti funzioni:

- analisi delle criticità territoriali e riesame delle strategie regionali in tema di ambiente e salute nell'ottica dell'appropriatezza e dell'omogeneità degli interventi, coordinamento delle attività riguardanti la realizzazione del progetto n. 46 del Piano Regionale per la Prevenzione;
- coordinamento e indirizzo delle attività riguardanti la gestione, limitatamente agli aspetti sanitari, dei procedimenti VIA, VAS, AIA e AUA, e di altri procedimenti che richiedono l'espressione di parere tecnici, in coerenza con gli indirizzi del Tavolo Tecnico di cui alla DGRT 1227/2015;
- indirizzo delle azioni di prevenzione, ricerca e formazione in tema di ambiente e salute;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 2040 del 27/02/2017 che costituisce il Coordinamento regionale per la gestione degli aspetti sanitari in tema di ambiente e salute (COREAS);

Visto gli esiti del V° Rapporto dello studio SENTIERI "Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento", finanziato dal Ministero della salute attraverso la Ricerca finalizzata ex art. 12 D Lgs 502/1992, nell'ambito del Programma strategico nazionale «Ambiente e salute», coordinato dall'Istituto superiore di sanità;

Visto l'approccio del *global burden of disease* adottato dall'OMS dove sono attribuiti ai fattori ambientali modificabili un 24% di carico di malattia (anni di vita in salute persi) e un 23% di tutte le morti (mortalità prematura), in particolare dove la proporzione di morti attribuiti all'ambiente arriva al 36% fra i bambini di età compresa tra 0-14 anni di età;

Ritenuto necessario prevedere azioni regionali per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree SIN della Toscana finalizzate a:

- approfondire le conoscenze epidemiologiche della popolazione residente nelle aree SIN della Toscana;
- approfondire i dati storici ed i dati attuali riguardanti le esposizioni ambientali della popolazione residente nelle aree SIN della Toscana;
- migliorare l'offerta dei servizi socio-sanitari territoriali;
- monitorare lo stato di avanzamento delle bonifiche e delle messe in sicurezza;
- realizzare eventi formativi per gli operatori sanitari;

- realizzare attività informative per divulgare ed interpretare i dati sanitari ed ambientali riguardanti le aree SIN;

Ritenuto necessario realizzare un coordinamento tra gli Enti a vario titolo coinvolti nella realizzazione delle azioni sopra indicate, attraverso l'istituzione di una Cabina di regia e di un Nucleo operativo con funzioni tecniche;

Vista la proposta di Accordo interistituzionale per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree SIN della Toscana, elaborata dal COREAS in riferimento agli esiti del V° Rapporto dello studio SENTIERI, di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le azioni indicate nell'allegato A dell'Accordo, di cui allegato 1, sono concatenate tra loro e dipendenti dall'esito dell'azione n. 1, e che, al fine di individuare con migliore precisione ed appropriatezza il volume e la tipologia degli interventi da effettuare, le altre azioni sono soggette a rimodulazioni ed integrazioni sulla base dell'esito di tali approfondimenti;

Considerato che gli oneri connessi all'attuazione delle azioni previste dall'art. 2 dell'Accordo, di cui all'allegato 1, stimabili in Euro 120.000,00, trovano copertura a valere sulle disponibilità del capitolo 24136 del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019 e 2020, e che, tuttavia, tale importo sarà suscettibile di variazioni e sarà ripartito tra le due annualità sulla base della puntuale individuazione degli interventi, che saranno definiti e finanziati con successivi atti;

Visto l'esito del CD nella seduta del 28/11/2019;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo interistituzionale per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree SIN della Toscana, elaborata dal COREAS in riferimento agli esiti del V° Rapporto dello studio SENTIERI, di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di realizzare un coordinamento tra gli Enti a vario titolo coinvolti nella realizzazione delle azioni di cui al punto 1), attraverso l'istituzione di una Cabina di regia e di un Nucleo operativo con funzioni tecniche;

3) dare mandato alle competenti strutture della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e della Direzione Ambiente ed Energia di adottare i provvedimenti necessari per dare piena attuazione a quanto disposto dal presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il dirigente responsabile  
Emanuela Balocchini

Il Direttore  
Carlo Rinaldo Tomassini

Il dirigente responsabile  
Franco Gallori

Il Direttore  
Edo Bernini